

<b>1</b>	<b>MONCALIERI E IL SUO TERRITORIO</b>	<b>5</b>
1.1	STORIA DELLA NOSTRA CITTÀ	6
1.2	SCENARIO TERRITORIALE, ECONOMICO E SOCIALE	7
1.3	STRUTTURA DEL COMUNE	11
1.4	I VALORI	16
<b>2</b>	<b>LA CREAZIONE DI VALORE E BENESSERE: IL LAVORO SVOLTO</b>	<b>17</b>
2.1	IL BILANCIO CONSOLIDATO	18
2.2	LE RISORSE RACCOLTE	20
2.3	LA SPESA PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE	21
2.4	LE POLITICHE:	
	SVILUPPO ECONOMICO E DEL LAVORO	22
	AMBIENTE E SICUREZZA	26
	ISTRUZIONE, FORMAZIONE, CULTURA	30
	LE PARI OPPORTUNITÀ	37
	IL SOCIALE E I GIOVANI	40
	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E INFRASTRUTTURE	47
	SPORT E SALUTE	52
<b>3</b>	<b>LA RELAZIONE CON IL TERRITORIO</b>	<b>55</b>
3.1	LA COMUNICAZIONE	56
3.2	GLI STAKEHOLDERS E LE POLITICHE	60
<b>4</b>	<b>L'OPINIONE DEI CITTADINI E IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>67</b>



MONCALIERI E IL SUO TERRITORIO

## 1.1 Storia della nostra città

*L'11 novembre 1230 era la festa di San Martino. Quel giorno, convocato dal suono della campana, si riuniva per la prima volta il Consiglio comunale "in porticu comunis". Alla storica adunanza partecipavano trenta esponenti della comunità: i primi consiglieri di Moncalieri.*

L'atto con cui i consiglieri inaugurarono la loro attività nel nuovo borgo, il primo atto ufficiale di Moncalieri come libero Comune di cui esiste documentazione, concerneva l'accensione di un mutuo di 65 lire viennesi concesso alla Comunità dal cittadino torinese Ubertino, figlio di Giacomo della Cavalla. A quell'epoca Moncalieri era un piccolo borgo sorto nei pressi del Monastero benedettino di Sant'Egidio in seguito all'esodo degli abitanti della collina, e in particolare di Testona, antico insediamento longobardo, verso un'area più favorevole ai commerci e alle esigenze difensive.

Pochi anni dopo, il 25 aprile 1286, avvenne un altro fatto importante per la Città. All'alba di quel giorno, infatti, il Consiglio di Città giurò fedeltà ad Amedeo V di Savoia passando sotto il protettorato di Casa Savoia. Nei secoli che seguirono il piccolo borgo di transfughi si trasformò in un centro urbano fiorente e popoloso che contava già nel Medioevo ben dodicimila abitanti e che ottenne nel XVII secolo, la dignità di vera e propria "Città", forse per volere di Cristina di Francia in occasione del suo matrimonio con Vittorio Amedeo I. Nello stesso secolo nel 1688 nel Libro di Blasoneria venne registrato lo stemma araldico della Città.

Il processo di crescita, anche in termini di importanza politica, ebbe particolare impulso nel periodo successivo alla dominazione francese (1536-1558) quando, per volontà di Emanuele Filiberto,

Moncalieri divenne sede di prefettura con una giurisdizione che si estendeva non solo sui Comuni limitrofi, ma anche su tutti quelli delle valli di Susa e di Lanzo.

Raccolta intorno alla bella piazza centrale ornata da portici dove ebbe sede il Palazzo Comunale, Moncalieri si arricchì di pari passo con il suo sviluppo economico e sociale di edifici di notevole pregio artistico e architettonico, prezioso contrappunto a un paesaggio ridente, caratterizzato dal buon clima e da acque salubri. Fiorirono chiese, palazzi e ville private: all'antica Chiesa di Sant'Egidio e alla duecentesca Collegiata di Santa Maria della Scala, oggetto di successivi interventi e dove sono tuttora custodite le reliquie del patrono della Città Bernardo di Baden, si aggiunsero la Chiesa di San Francesco, l'Oratorio della Confraternita di Gesù, il Convento di San



Giuseppe, il Real Collegio e prestigiose dimore private quali Palazzo Alfieri di Sostegno, la Cardinata, Villa Santa Brigida, Villa Cigala. Anche il piccolo maniero eretto in epoca medievale soprattutto per ragioni difensive, venne ingrandito e abbellito nei secoli successivi grazie al contributo di vari architetti insigni tra i quali l'Alfieri e il Castellamonte, sino a divenire una delle dimore predilette dei Savoia, in particolare nel Settecento.

Le attività commerciali e il ceto mercantile furono per secoli il motore della Città. Sin dai decenni successivi all'insediamento dei fuggiaschi testonesi, il commercio e gli scambi prosperarono, grazie alla favorevole collocazione geografica e alla vicinanza con il Po, dando vita a fiere e mercati di grande richiamo nell'area di Borgo Mercato (la Fiera del bue grasso, la Fera dij subijett, il grande mercato del venerdì istituito da Amedeo V nel 1286). Si svilupparono l'arte tessile e l'allevamento dei bovini, aumentò il numero dei mulini operanti sul Po, ebbero impulso la produzione di olio e vini pregiati e la bachicoltura. Nella Moncalieri ottocentesca, dotata nel 1803 di illuminazione pubblica, si rivelò la forte vocazione industriale della Città, conservata sino ai giorni nostri. Si affermò in quel periodo, sulla base di antiche tradizioni locali, il settore dei laterizi, nacquero le fabbriche di zolfanelli e di biciclette, si svilupparono l'industria alimentare, vennero edificate le fonderie Limone.

Alle soglie dell'Unità d'Italia Moncalieri era ormai un centro urbano di rilievo e dalle attività polivalenti. Il Real Collegio Carlo Alberto venne fondato in quel periodo con lo scopo di formare la classe dirigente del Regno Sabaudico; il Castello era la residenza preferita di Vittorio Emanuele II ed è stata la sede del Proclama del 1849, atto fondamentale del nostro Risorgimento all'indomani della abdicazione di Carlo Alberto. Non è quindi un caso se proprio qui, nel 1848 venne inaugurata una tra le prime linee ferroviarie italiane che assicurava il collegamento di Moncalieri con Torino e che appena cinque anni dopo veniva prolungata sino a Genova, rivoluzionando il sistema delle comunicazioni tra le persone e del trasporto delle merci. È un primato di cui Moncalieri va giustamente fiera e che tuttora ben rappresenta l'immagine di una Città con forti radici storiche e culturali ma proiettata verso il futuro.

## 1.2 Scenario territoriale, economico e sociale

### IL TERRITORIO

Moncalieri si estende su un territorio di 47,63 Km<sup>2</sup>. Grazie ai quattro fiumi, Po, Sangone, Chisola e Banna, che l'attraversano, alla splendida vista sull'arco alpino e alle bellezze storico-architettoniche, risulta estremamente gradevole e interessante dal punto di vista paesaggistico, artistico e ambientale. Importante ingresso da sud nell'area metropolitana torinese, ha storicamente svolto un ruolo centrale rispetto ai Comuni limitrofi per i suoi servizi efficienti. Con le sue 13 Borgate storiche e gli oltre 250 Km di strade, è la seconda area industriale del Piemonte, la seconda città del Piemonte per il patrimonio artistico, la seconda area agricola della Provincia di Torino.

### LA POPOLAZIONE

L'andamento demografico, la cui fase espansiva si era arrestata negli anni Ottanta a causa della grave crisi industriale locale, si è sostanzialmente assestato solo negli anni Novanta, grazie anche all'arrivo di nuovi abitanti in uscita da Torino e della componente straniera. Al 31 dicembre 2006 la popolazione di Moncalieri risulta costituita da 56.223 residenti (contro i 53.574 del 31/12/2002 - fonte ISTAT), di cui 27.253 uomini e 28.970 donne (fonte Comune di Moncalieri - ufficio Statistica). La componente straniera pari a 3.068 persone (più del 5% del totale) fa di Moncalieri, dopo Torino, la città della Provincia ove è più consistente la presenza di abitanti provenienti da altri Paesi.



L'esame complessivo dei dati anagrafici, oltre al consistente aumento di persone di età avanzate, evidenzia anche altre caratteristiche:

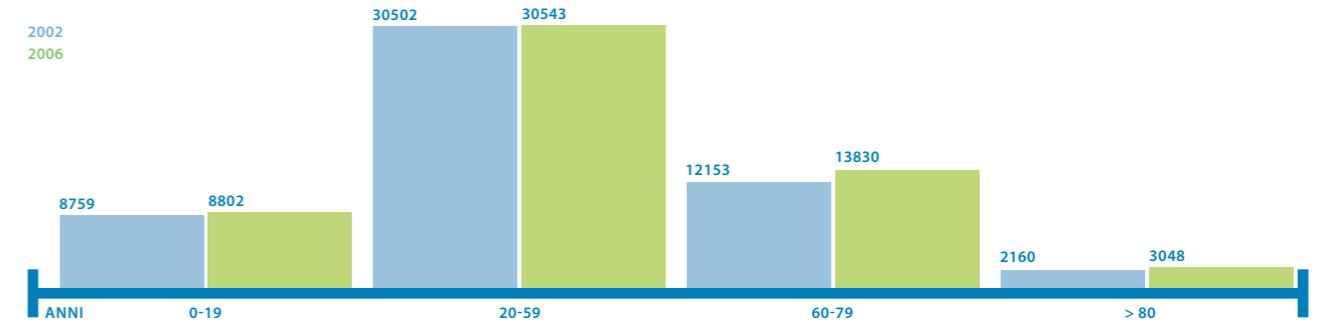
- ▶ una forte prevalenza della fascia d'età compresa tra i 20 e i 60 anni;
- ▶ una forte prevalenza femminile (1.717 unità più degli uomini);
- ▶ un saldo negativo per il 2006 tra nati-deceduti (in linea con le tendenze regionali e provinciali);
- ▶ un'importante componente migratoria.

#### PROVENIENZA STRANIERI RESIDENTI AL 31.12.2006

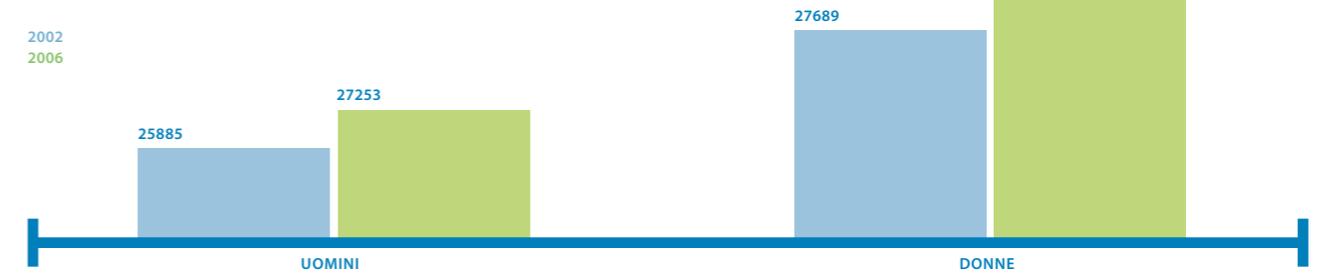
Nazionalità	M	F	Totale
Romania	577	627	1.204
Marocco	218	152	370
Albania	138	127	265
Rep. Popolare cinese	52	55	107
Francia	48	53	101
Perù	34	54	88
Egitto	35	25	60
Regno Unito	20	33	53
Moldavia	21	28	49
Brasile	19	29	48
Filippine	20	24	44
Tunisia	17	26	43



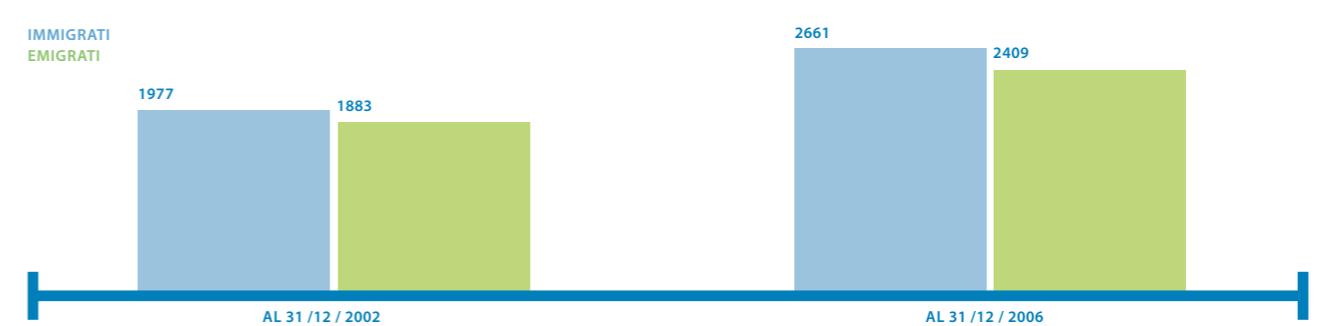
#### Popolazione residente per fasce d'età



#### Popolazione residente per genere

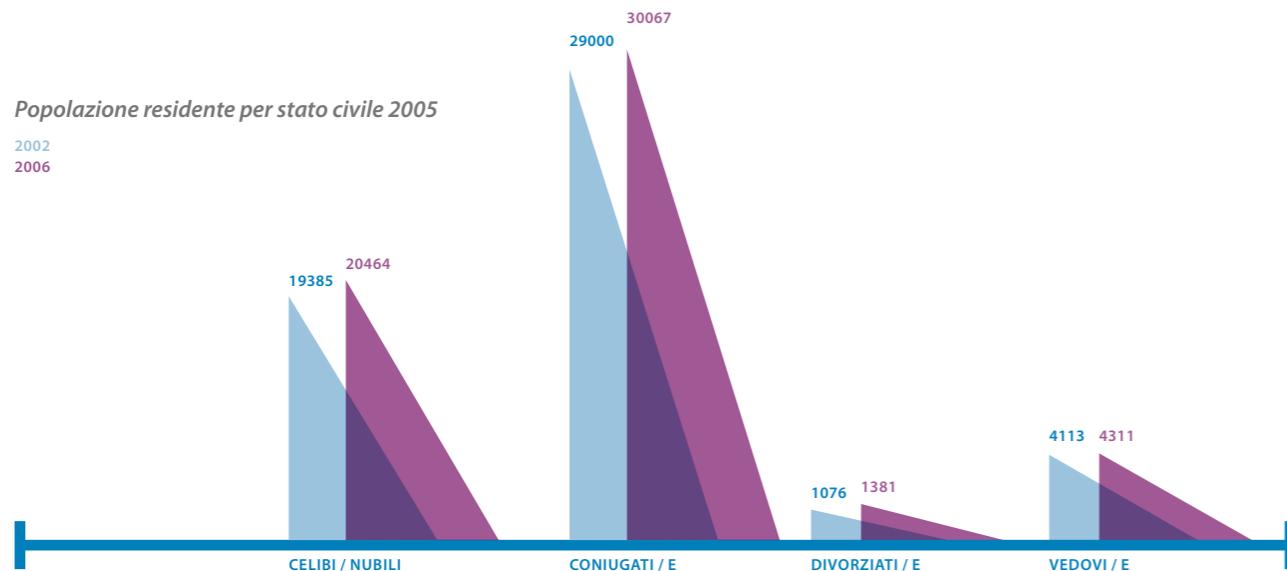


#### Immigrazione / emigrazione



Popolazione residente per stato civile 2005

2002  
2006



Nascite / morti

10

NASCITE  
MORTI



## ECONOMIA E LAVORO

Rispetto al passato, si registra un significativo calo degli addetti all'industria e al commercio al dettaglio in sede fissa e una corrispondente crescita netta dei cosiddetti "altri servizi" in cui sono compresi sia i servizi alle imprese che alle persone. La tendenza rientra nel generale processo di terziarizzazione

del lavoro che a Moncalieri ha un particolare rilievo, sia per lo storico ruolo di centralità del Comune, sia per il decentramento di numerose attività del capoluogo. Dati confortanti emergono dall'analisi del periodo 2002-2005, come risulta dalla tabella alla pagina a fianco.

DATI SULLE IMPRESE E IL COMMERCIO (Fonte: Relazioni Previsionali e Programmatiche del Comune)

	2002	2003*	2004	2005
Attività artigianali	573	1.565	1.587	1.641
Attività di commercio al dettaglio in sede fissa	1.382	883	897	862
Esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande	182	196	205	202
Attività ricettive (alberghi, pensioni ecc)	8	9	9	11
Attività industriali, di servizio, Commercio all'ingrosso e Aziende Agricole	2.265	2.070	2.085	2.301

\*Dal 2003 i criteri di classificazione delle attività artigianali e commerciali sono cambiati

Risulta sempre rilevante la presenza di imprese di componentistica del settore automobilistico e di fabbricazione/lavorazione dei prodotti del metallo (1.570 gli occupati nel settore delle trasformazioni industriali nel 2004). Settore di rilievo rimane quello dell'editoria e stampa, mentre quello delle costruzioni, pur importante per imprese e addetti, presenta negli ultimi anni un andamento occupazionale tendenzialmente negativo. Tra le attività del terziario, il commercio all'ingrosso e al dettaglio raccoglie più del 20% degli occupati complessivi distribuiti in un considerevole numero di piccole imprese che rappresentano più del 30% delle imprese totali.

Dalle rilevazioni del Centro per l'Impiego di Moncalieri, gli uomini continuano ad avere maggiori probabilità di assunzione (56,9% degli avviamenti) anche se si registra un miglioramento delle possibilità di inserimento delle donne e degli stranieri. In aumento anche le modalità di inserimento con contratti atipici che passano dal 71,1% nel 2002 al 77,4% nel 2003, a seguito anche della riduzione nell'ultimo anno delle assunzioni a tempo indeterminato (-9,0%) e alla consistente crescita sia dei rapporti di lavoro mediati da agenzie interinali (+48,6%) sia di quelli a tempo parziale (+40,3%).

Nello stesso anno risulta in aumento il reddito medio pro-capite dei moncalieresi, passato dai 21.630,00 € del 2002 ai 23.434,00 € del 2003 (+ 7,70%) (fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze).

## 1.3 Struttura del Comune

Ruoli chiari e definiti, responsabilità e obiettivi esplicitati, attività strutturate in processi, sono elementi che qualificano un'organizzazione efficiente, capace di rispondere ai bisogni della Città in tempi utili, contenendo i costi e in coerenza con le strategie, il programma di governo e i suoi valori. La struttura politico - istituzionale e la struttura tecnico - amministrativa, con diverse competenze e responsabilità, lavorano insieme per il raggiungimento di tali risultati.

**Una visione di sintesi dell'intera organizzazione è data dalla macro struttura vigente dal 2004, per deliberazione della Giunta comunale. (organigramma nella pagina seguente).**

Le aree costituiscono l'assetto stabile della struttura organizzativa. Al loro interno si articolano gli uffici, la cui organizzazione, variabile in funzione dei bisogni e delle risorse disponibili, compete ai dirigenti. Organigrammi e regolamenti, rielaborati negli anni 2004-2005, sono pubblicati sul sito internet del Comune.

**Il modello organizzativo del Comune**, a regime dal 2005, è basato sui "servizi erogati", al pari del modello finanziario-contabile. Il "servizio" costituisce la chiave di lettura dell'organizzazione e

11



dei bilanci comunali e garantisce il raccordo diretto tra le responsabilità gestionali e le risorse, gli obiettivi, i risultati.

### RUOLI: RESPONSABILITÀ E STRUMENTI

I profili di responsabilità politica e gestionale sono definiti dalla legge.

È responsabilità politica degli organi politico-istituzionali (Il Sindaco, Il Consiglio e la Giunta comunali) definire le strategie e gli indirizzi e affidarne la realizzazione ai dirigenti, verificando i risultati conseguiti. Di questo rispondono ai cittadini, in relazione al programma elettorale.

È responsabilità dei dirigenti tradurre strategie e indirizzi in obiettivi gestionali e individuare legittime soluzioni organizzative e operative per realizzarli. Di questo rispondono al Direttore generale, al Sindaco e all'Assessore di riferimento.

È responsabilità del Direttore generale mediare tra le parti, garantendo la "fattibilità" degli obiettivi rispetto alle risorse disponibili. Di questo risponde al Sindaco.

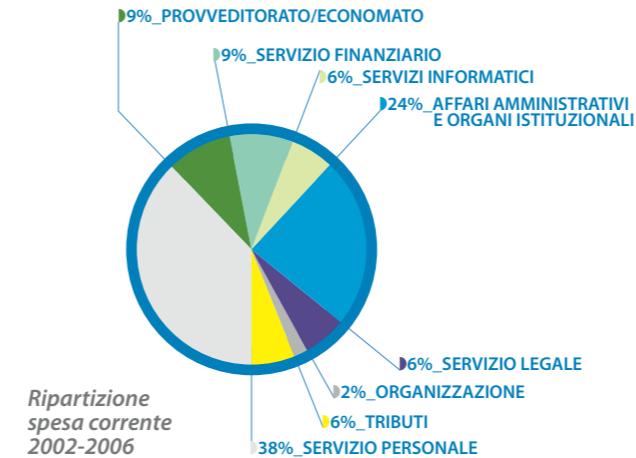
L'integrazione tra le diverse funzioni - di indirizzo politico, amministrativo, di direzione tecnica, di gestione e controllo - è regolata localmente, utilizzando strumenti costruiti a misura della realtà locale o previsti per legge. Il Comune di Moncalieri crede alla valenza comunicativa, di integrazione e di coordinamento degli **strumenti per la programmazione e il controllo** (Bilancio annuale e pluriennale, Relazione Revisionale e Programmatica e Piano Esecutivo di gestione) e nel periodo di mandato ha investito, in termini organizzativi, per migliorarli.

### LE RISORSE INVESTITE NEL PERIODO 2002-2006

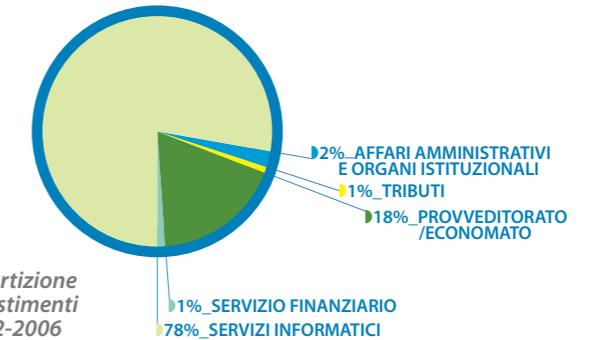
Il funzionamento della struttura comunale è determinante per migliorare la qualità dei servizi "finali", per garantire legittimità, trasparenza e economicità. Il Comune di Moncalieri, in coerenza con i valori fondanti di programma, ha investito per semplificare e snellire i processi amministrativi, privilegiando il rinnovo delle tecnologie e delle appli-

AREA DI RENDICONTAZIONE "STRUTTURA DEL COMUNE"	2002	2003	2004	2005	2006
SPESA CORRENTE	6.374.285,78	8.442.702,79	7.177.763,45	8.409.023,37	9.585.236,65
% SUL TOTALE DELLA SPESA CORRENTE	17,17%	20,56%	17,83%	18,18%	24,70%
INVESTIMENTI	348.360,82	409.786,04	508.887,59	422.957,97	1.177.345,64*
% SUL TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	1,53%	1,87%	3,31%	3,67%	10,46%

\*Nel 2006 sono state destinate maggiori risorse ai servizi informatici



Ripartizione spesa corrente 2002-2006



Ripartizione investimenti 2002-2006

cazioni informatiche e la formazione del personale per il loro appropriato utilizzo. In tal modo, con l'automazione dei flussi informativi e documentali interni e esterni, è ora possibile fruire, in tempo reale, di un patrimonio informativo costituito da norme, procedure, documenti e pratiche, sia in rete intranet aziendale che dai diversi punti di accesso ai servizi (Sportelli specializzati - URP - servizi internet).

Si cita, a titolo di esempio, a dimostrazione di come gli investimenti in struttura impattino positivamente sui servizi esterni in termini di trasparenza e accesso, il nuovo sistema per la gestione del protocollo informatico, che è conforme, dal 2003, ai requisiti di legge per la documentazione amministrativa. Il sistema consente la gestione del fascicolo informatico e degli iter delle pratiche e l'accesso on line allo stato della pratica (70.000 documenti in media all'anno

gestiti e organizzati in fascicoli), la gestione integrata della firma digitale e della casella di posta certificata, l'automazione dello sportello unico delle attività produttive, dello sportello unico dell'edilizia, della gestione degli iter dei piani di edilizia convenzionata, dei reclami, notifiche, la gestione dei provvedimenti con pubblicazione in tempo reale sul sito internet dei testi delle deliberazioni di Giunta e Consiglio e delle determinazioni dirigenziali.

Ad oggi sono anche avviati o in programma recuperi "digitali" di archivi cartacei pregressi per garantirne la più efficiente gestione informatica (es. pratiche edilizie). Per l'analisi più approfondita degli interventi realizzati si rimanda alla lettura della versione integrale del bilancio sociale di mandato pubblicata sul sito Internet del Comune e del capitolo 4 del presente documento.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO	
Lorenzo Bonardi	
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	
Vincenzo Quattrocchi	
GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA	
D.S. DEMOCRATICI DI SINISTRA	
Michele Santomauro (capogruppo)	Giovanni Montagna
Silvia Di Crescenzo	Michele Morabito
Claudio Esposito	Carlo Novarino
Noemi Gallo	Flavio Penazzi
Sergio Gardellini	
DEMOCRAZIA LIBERTÀ - LA MARGHERITA	
Dario Drigo (capogruppo)	Donato Cocomero
Vincenzo Cherubino	
LISTA CIVICA	
Marino Andreacchio (capogruppo)	Vincenzo Quattrocchi
Giuseppe Avignone	
S.D.I. SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	
Santo Cistaro (capogruppo)	

## GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA

F.I. FORZA ITALIA	
Marino Briccarello (capogruppo)	Ugolino Micheletti
Giovanni Allis	
A.N. ALLEANZA NAZIONALE	
Giuseppe Osella (capogruppo)	Irene Vercellini
Doriano Busso	
U.D.C. LIBERTAS	
Italo Bollattino (capogruppo)	
RIFONDAZIONE COMUNISTA	
Giuseppe Artuffo (capogruppo)	
GRUPPO MISTO	
Giancarlo Chiappello (capogruppo)	Giampasquale Rodriquens
Antonella Mossotto	
MODERATI	
Renato Volontà (capogruppo)	Marco Stefano Molineri
Antonio Mammone	

## COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

a fine mandato 2002 - 2007

<b>SINDACO</b>	<b>Lorenzo Bonardi</b> - Legale, Personale, Patrimonio, Polizia municipale, Comunicazione, Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Ciclo delle acque, Viabilità, Trasporti
<b>VICE SINDACO</b>	<b>Modesto Pucci</b> - Manutenzione della città, Politiche per il lavoro e riqualificazione professionale, Servizi demografici
<b>ASSESSORI</b>	<b>Rocco Cuzzilla</b> - Ambiente e Servizio pubblico distribuzione Gas, Sport, Relazioni internazionali, Rapporti con le borgate
	<b>Angelo Ferrero</b> - Politiche sociali, sanitarie e abitative, Solidarietà e Pace
	<b>Elena Fissore</b> - Sviluppo locale (agricoltura, artigianato e industria) e Patto territoriale, Servizi informatici
	<b>Franco Ghione</b> - Urbanistica, Protezione Civile
	<b>Raffaele Iozzino</b> - Bilancio
	<b>Fulvio Musso</b> - Istruzione e formazione permanente, Turismo, Attività commerciali e polizia amministrativa
	<b>Mariagiuseppina Puglisi</b> - Cultura, Politiche per l'infanzia e per i giovani, Pari opportunità
	<b>Antonio Soldo</b> - Ciclo integrato dei rifiuti

## LA STRUTTURA TECNICO AMMINISTRATIVA

a fine mandato 2002 - 2007

COMITATO DI DIREZIONE	
Il Direttore generale Dr Mauro Penasso Dirigente Area Direzione generale: Dr. Roberto Biancato Dirigente Area Affari generali e servizi: Dr. Giovanni Nicola Dirigente Area Risorse e sviluppo economico: Dr.ssa Cinzia Miglietta Dirigente Area Territorio e infrastrutture: Ing. Eustachio Braia Dirigente Settore Polizia municipale: Dr. Ugo Esposito	
DIRIGENTI DI SETTORE	
Dirigente Settore Sviluppo locale: Dr.ssa Giuliana Pezzana Dirigente Settore Istruzione e cultura: Dr.ssa Elena Ughetto Dirigente Settore Demografici e servizi informatici: Dr. Alberto Varetto Dirigente Settore Urbanistica: Arch. Giuseppe Pomero Dirigente Settore Gestione Infrastrutture Ing. Massimo Porchiatti	

## IL PERSONALE NEL PERIODO 2002 - 2006 (analisi per tipologia contrattuale al 31 dicembre di ogni anno)

	2002	2003	2004	2005	2006
Dipendenti a tempo pieno di ruolo	326	324	327	322	309
Dipendenti a tempo parziale di ruolo	46	45	46	44	45
% part time su totale dipendenti di ruolo	12%	12%	12%	12%	13%
Dipendenti a contratto di formazione lavoro		7			
TOTALE DIPENDENTI DI RUOLO	372	376	373	366	354
Dipendenti a tempo determinato	27	28	37	37	37
TOTALE GENERALE	399	404	410	403	391
% dipendenti a tempo determinato sul totale dipendenti	6,77%	6,93%	9,02%	9,18%	9,46%

## ANALISI DI GENERE

	2002	2003	2004	2005	2006
% donne sul totale dipendenti di ruolo	61,29%	61,70%	61,66%	62,57%	62,99%

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA	QUOTA PARTECIPAZIONE MONCALIERI	ANNO DI ADESIONE
CONSORZI			
<b>C.I.S.S.A.</b> - Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali	Gestione dei servizi socio-assistenziali	79,45 %	1996
<b>C.S.I. Piemonte</b> Consorzio per il sistema informativo piemontese	Ente strumentale della PA piemontese in campo telematico e informatico	0,90 %	1998
<b>COVAR 14</b>	Gestione integrata dei rifiuti	22 %	2003
<b>Consorzio Pracatinat</b>	Laboratorio di educazione ambientale e Laboratorio per una società sostenibile	6 %	1993
ISTITUZIONI E FONDAZIONI			
<b>Istituzione Musicateatro Moncalieri</b>	Ente strumentale per la gestione del Teatro Matteotti e della scuola civica musicale	100 %	2003
<b>Fondazione del Teatro Stabile di Torino</b>	Ente culturale che gestisce per conto del Comune di Moncalieri le Fonderie Teatrali Limone	Rappresentante nel CDA	2004

## LE PARTECIPATE

Grazie all'acquisizione di quote di partecipazione nei Consorzi, istituzioni e Fondazioni, Società per Azioni, Agenzie e Autorità d'ambito riportati nella tabella a lato, il Comune di Moncalieri negli anni si è progressivamente trasformato da Ente esclusivamente erogatore di servizi a Ente anche regolatore, in grado di rispondere all'esigenza di garantire servizi anche su un ambito territoriale più ampio di quello di stretta competenza.

### SOCIETÀ PER AZIONI

<b>SMAT Spa</b> Società metropolitana acque Torino Spa	Gestione del servizio idrico integrato	2,6 %	2000
--	--	-------	------

### AGENZIE E AUTORITÀ D'AMBITO

<b>Agenzia per la mobilità metropolitana</b>	Coordinamento delle politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese	-	2003
<b>ATO-R</b> - Associazione d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani	Funzioni di governo d'ambito dei servizi relativi ai rifiuti urbani	-	2005
<b>ATO3</b> - Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato	Funzioni di governo dei servizi idrici nell'ambito territoriale definito	-	2003



## 1.4 I Valori

Il programma di governo del Comune di Moncalieri e le relative politiche sono fondati sulla **centralità** del cittadino e su **valori** volti a garantire il rispetto dei diritti fondamentali, la qualità della vita, l'efficienza della macchina amministrativa. In particolare, i valori fondanti che hanno ispirato l'operato della Giunta durante il mandato sono i seguenti:

**Benessere:** con l'obiettivo di rendere la Città "più vivibile e amica", creando condizioni favorevoli per chi ci vive e lavora, in termini di ambiente, servizi, sicurezza

**Socialità:** intesa come responsabilità verso le esigenze del territorio non solo per la soluzione di problemi sociali, ma anche per offrire maggiori opportunità ai cittadini

**Trasparenza** degli atti amministrativi e della gestione delle risorse

**Semplificazione** di procedure e adempimenti amministrativi

**Comunicazione** della qualità e quantità dei servizi offerti per un loro migliore utilizzo, informazione diffusa ai cittadini, creazione di un collegamento tra realtà che operano con e per il territorio

**Partecipazione** informata alle decisioni che riguardano la comunità in un'ottica di comunicazione a due vie, in cui il cittadino è coinvolto

**Organizzazione:** intesa come capacità di allocare in modo ottimale risorse e mezzi, di mettere ordine nelle attività svolte e nelle modalità di esecuzione delle stesse, anche attraverso la diffusione di una capacità di operare in squadra estesa ai cittadini

**Operosità:** intesa come caratteristica del Comune di Moncalieri non solo dal punto di vista "quantitativo" ma anche come capacità di iniziativa e come comportamento organizzativo diffuso e condiviso all'interno dell'Ente e del territorio comunale

